

REGIONE UMBRIA  
DIREZIONE REGIONALE  
AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO  
CAPITOLATO D'ONERI PER UN SERVIZIO DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO LIFE+ SUN  
(STRATEGIA UMBRA NATURA 2000) Azioni E.1 - E.3 - E.4 - E.5  
CIG ZEA20A2E69 CUP I62F14000100006

#### Art. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha ad oggetto la realizzazione delle attività di comunicazione nella gestione del progetto LIFE+ SUN - Strategia Umbra Natura 2000 (di seguito: Life SUN).

#### Art. 2 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'attività oggetto del presente capitolato consiste, in particolare, nella realizzazione delle seguenti attività:

1. Attività di comunicazione. Supporto alla realizzazione della campagna di divulgazione (azione E.1).  
Azione E1. Campagna informativa su Rete Natura 2000.  
L'azione intende favorire la conoscenza della Rete Natura 2000 al grande pubblico e prevede l'implementazione della campagna attraverso la realizzazione e la successiva diffusione di diversi strumenti di comunicazione. L'obiettivo primario dell'azione è quello di contribuire, da un lato a migliorare le conoscenze dei cittadini sulla Rete Natura 2000 e sulla sua importanza per la biodiversità e la qualità della vita, e dall'altro ad accrescere il consenso sociale della popolazione nei confronti delle politiche a favore dell'ambiente e in particolare delle iniziative a favore della Rete Natura 2000 in Umbria.  
L'azione, in corso di svolgimento, per propria natura andrà di pari passo con l'implementazione dell'intero progetto.  
A supporto di tale attività la Regione Umbria si occuperà della produzione di una Z-card (2000 copie) e di una Guida pratica ai siti Natura 2000 (1000 copie). Il soggetto individuato avrà inoltre il ruolo di indicare i migliori canali di diffusione degli prodotti informativi ideati e di provvedere alla diffusione degli stessi a livello regionale.
2. Attività di , comunicazione. Gestione dei rapporti con i partner per la condivisione delle attività previste (azione E.3).  
Azione E.3 - Consultazione pubblica e coinvolgimento dei portatori di interesse  
L'obiettivo del progetto SUN LIFE è l'elaborazione di una Strategia per la gestione della Rete dei Siti Natura 2000 dell'Umbria attraverso un percorso il più possibile partecipato a livello regionale. Per tale ragione, il progetto prevede lo svolgimento di un processo che vedrà coinvolti localmente i diversi portatori d'interesse, rappresentati da amministratori locali, operatori del turismo, allevatori, agricoltori, mondo ambientalista, comunità scientifica, ecc., i quali saranno chiamati a contribuire attivamente alla definizione della strategia di gestione integrata della Rete Natura 2000.  
L'azione prevede l'attivazione di *forum* territoriali:  
5 incontri della durata di 1 giornata, in ciascuna delle 2 Province umbre, per un totale di 10 incontri.
3. Attività di comunicazione. Supporto alla realizzazione della campagna di comunicazione nelle scuole e attività di facilitatore esperto in educazione ambientale per l'organizzazione dei Seminari per i docenti (azione E.4).  
Azione E.4 - Campagna di comunicazione nelle scuole  
L'Azione E4 può considerarsi una vera e propria azione di conservazione a lungo termine, in quanto si propone di creare tra le giovani generazioni una piena consapevolezza dell'importanza e del valore della Rete Natura 2000, indirizzando i loro comportamenti verso una sempre crescente responsabilità e sostenibilità.  
In particolare, l'azione prevede lo svolgimento di un set di attività rivolte a docenti e studenti delle scuole elementari e medie dell'intera regione nell'arco di un anno scolastico.

La Regione Umbria, si occuperà della produzione di un *dépliant* informativo sul progetto e sulla campagna di comunicazione per le scuole, e provvederà all'organizzazione di 2 seminari formativi giornalieri. I seminari riguarderanno tematiche ambientali (biodiversità, agricoltura, selvicoltura, acqua, etc.) e prevederanno la partecipazione di piccoli gruppi di insegnanti (max 25). A supporto di tale attività la Regione Umbria si occuperà della produzione di un apposito Edukit contenente vari materiali che serviranno ai ragazzi e ai docenti coinvolti di strutturare percorsi didattici sulla Rete Natura 2000. L'Edukit sarà composto da SCOPRINATURA – gioco didattico che illustra la varietà degli ambienti naturali, delle specie e dei paesaggi caratteristici dei siti Natura 2000.

4. Attività di comunicazione. Supporto alla disseminazione dei risultati (azione E.5).

Azione E.5 - Disseminazione dei risultati

L'Azione E5 ha l'obiettivo di dare visibilità al progetto, disseminandone gli scopi a livello regionale, nazionale ed europeo. La natura stessa dell'azione, che mira ad informare costantemente su risultati e gli obiettivi raggiunti, ha lo scopo ultimo di rafforzare il coinvolgimento degli *stakeholder* ed evidenziare l'importanza del contributo dell'Unione Europea.

La Regione Umbria avrà un ruolo fondamentale nelle azioni di *media relation*/ufficio stampa (invio comunicati stampa, passaggi radiotelevisivi su emittenti nazionali, regionali e locali e articoli su quotidiani, settimanali, mensili, agenzie stampa, *newsletter* e *webzine*, produzione di un press kit, predisposizione rassegna stampa audio e video e realizzazione del convegno finale a Perugia)

Il soggetto incaricato sarà di supporto alla Regione che coordinerà l'attività.

### Art. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo stimato per il servizio oggetto del presente Capitolato d'oneri è stabilito in complessivi € 28.557,00 (Euro ventottomilacinquecentocinquantesette/00) I.V.A. esclusa.

Nell'importo di affidamento del servizio si intendono corrisposti, oltre agli utili della ditta, tutte le spese per la fornitura dei materiali di consumo, attrezzi, trasporto e sfrido dei materiali, l'intera manodopera e relativi contributi, le assicurazioni di ogni genere e specie e quanto altro occorrente per dare il tutto compiuto, nei modi stabiliti e a regola d'arte.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante da valutato i costi della manodopera tenuto conto di quanto previsto nel D.M. del 19 maggio 2010 recante le tabelle ministeriali relative al Settore del terziario della distribuzione e dei servizi.

Si dà atto che in conformità a quanto disposto da ANAC (ex AVCP) con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008,

per l'appalti del quale si tratta è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza, trattandosi di servizio di natura intellettuale. Parimenti, ai sensi dell'art. 95, comma 10, nell'offerta economica l'operatore non dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro trattandosi di affidamento disposto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).

### Art. 4 - TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il soggetto affidatario dovrà provvedere alla realizzazione delle attività così come specificate nel presente capitolato d'oneri entro il 20 settembre 2018 secondo il cronoprogramma delle azioni previste dal LIFE+ SUN di seguito illustrato:

## TIMETABLE

Action number	Action Name of the action	2014				2015				2016				2017				2018				2019				
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	
<b>A. Preparatory actions, elaboration of management plans and/or of action plans</b>																										
A.1	Stipula di accordi tra Beneficiario Coordinatore e Beneficiari Associati				■	■																				
A.2	Predisposizione del programma delle attività				■	■																				
A.3	Creazione di un "Gruppo Natura 2000" intersettoriale				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
A.4	Raccolta, analisi e integrazione della documentazione relativa alla gestione dei siti Natura 2000 in Umbria e analisi delle misure regolamentari vigenti e eventuali ipotesi di aggiornamento				■	■	■	■	■																	
A.5	Stima del valore dei servizi ecosistemici della rete Natura 2000 in Umbria				■	■	■	■	■	■	■															
A.6	Analisi delle professioni verdi e dei posti di lavoro collegati alla Rete Natura 2000					■	■	■	■																	
<b>B. Purchase/lease of land and/or compensation payments for use rights</b>																										
<b>C. Concrete conservation actions</b>																										
C.1	Elaborazione di un piano finanziario per la gestione della rete Natura 2000 in Umbria nel periodo 2017-2023								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
C.2	Stesura della strategia per la gestione della Rete Natura 2000 in Umbria												■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
C.3	Aggiornamento del PAF																				■	■	■	■	■	■
C.4	Definizione di linee guida per la conservazione della biodiversità nella rete Natura 2000 da parte degli agricoltori e selvicoltori								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
C.5	Interventi per il sostegno alle professionalità necessarie per la gestione e valorizzazione della Rete Natura 2000								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
C.6	Selezione e stesura di 1-2 progetti prioritari pilota (progetti integrati)																				■	■	■	■	■	■
<b>D. Monitoring of the impact of the project actions (obligatory only if there are concrete conservation actions)</b>																										
D.1	Formulazione e avvio dell'implementazione del programma di monitoraggio scientifico della rete								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
<b>E. Public awareness and dissemination of results (obligatory)</b>																										
E.1	Campagna informativa su Rete Natura 2000								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
E.2	Realizzazione e aggiornamento del sito web del progetto								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
E.3	Consultazione pubblica e coinvolgimento dei portatori di interesse								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
E.4	Campagna di comunicazione nelle scuole								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Page 141 of 174

E.5	Disseminazione dei risultati								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
E.6	Produzione del Layman's report																									
<b>F. Overall project operation and monitoring (obligatory)</b>																										
F.1	Gestione e coordinamento del progetto								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
F.2	Monitoraggio del progetto								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
F.3	Networking con altri progetti e amministrazioni pubbliche																									
F.4	Redazione del piano "post LIFE"																									
F.5	Revisione del rapporto finanziario finale																									

Page 142 of 174

#### Art. 5 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITÀ

Possono concorrere all'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato d'oneri e presentare la relativa offerta i soggetti allo scopo espressamente invitati dall'Amministrazione regionale.

Le condizioni di partecipazione e i requisiti minimi di ammissibilità richiesti ai partecipanti sono i seguenti:

- Disponibilità delle seguenti professionalità:
  - o N. 1 laureato magistrale in scienze biologiche e/o scienze naturali il quale sia altresì:
    - dotato di documentata esperienza che copra almeno cinque anni con almeno 5 incarichi professionali nel campo della comunicazione ambientale, divulgazione ambientale ed educazione ambientale, nonché di documentata partecipazione ad almeno un progetto LIFE NATURA con incarico professionale;
    - dotato di documentata esperienza almeno quinquennale nel campo della pianificazione delle aree delle Rete Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della Legge 394/91 e della L.R. n. 9/95;
    - dotato di documentata conoscenza della Rete Natura 2000 regionale con almeno 10 incarichi per attività collegate alla gestione dei siti (VIA VAS VINCA monitoraggio ecc);
    - dotato di documentata esperienza con almeno 5 incarichi professionali di collaborazioni con amministrazioni pubbliche in materie ambientali;

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal N.1 laureato sopra indicato.

E' richiesta inoltre la presenza presso gli uffici della Regione Umbria per almeno per quattro giorni lavorativi di sei ore da svolgere in modo concordato con il Servizio regionale competente.

#### Art. 6 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La prestazione di cui al presente Capitolato d'oneri è affidata mediante procedura negoziata sotto soglia, a norma dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 e s. m. e i. da aggiudicare, secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 lett. c ) del D. Lgs 50/2016 e s. m. e i., con il criterio del minor prezzo.

L'aggiudicazione verrà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta riportante il maggior ribasso sull'importo posto a base di gara. Il contratto oggetto del presente capitolato si intende stipulato a corpo.

#### Art. 7 - PAGAMENTI

Il pagamento dell'importo contrattuale avviene nel modo seguente:

- 15 % alla consegna del I° report relativo allo stato di avanzamento delle azioni E1, E3, E4 e E5 (entro il 31 dicembre 2017);
- 30 % alla consegna del II° report relativo allo stato di avanzamento delle azioni E1, E3, E4 e E5 (marzo 2018);
- 35% al termine dell'azione E1, E3, E.4 e consegna del III° report (entro il 30 giugno 2018);
- 20% al termine dell' azione E.5 e consegna del IV° report (entro il 20 settembre 2018).

Il pagamento dell'importo contrattuale è disposto dalla Regione entro 30 giorni successivi all'acquisizione al protocollo di fattura elettronica emessa nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 25 del d.l. 66/2014 s.m.i. salvo le verifiche di regolare esecuzione da parte della ditta aggiudicataria.

Il pagamento e comunque subordinato all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva.

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della legge 13 Agosto 2010 n. 136.

L'affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi di tale conto, nonché gli altri dati previsti all'art. 3 della medesima legge 136/2010 secondo le modalità ivi stabilite.

#### Art. 8 - SOSTITUZIONI

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire il componente individuato, deve formulare specifica e motivata richiesta alla Regione Umbria, indicando il nominativo e le referenze del componente che intende proporre in sostituzione di quello indicato in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tale nuovo eventuale componente deve avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dal componente da sostituire, motivo per cui deve essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

La pendenza dell'autorizzazione della Regione Umbria non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

#### Art. 9 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente capitolato d'oneri.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale in relazione ad ogni qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento delle prestazioni o dai suoi risultati.

#### Art. 10 - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 50/2016.

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i.. Pertanto il concorrente, ove intenda subappaltare a terzi una parte del servizio oggetto dell'appalto deve indicare nell'offerta la prestazione che intende subappaltare.

La parte del servizio che si intende affidare in subappalto non può comunque superare il 30% del valore complessivo del contratto, rimanendo comunque impregiudicata la responsabilità in capo al soggetto aggiudicatario.

Il servizio non può essere subappaltato senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice.

#### Art. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre che nei casi espressamente previsti nel presente capitolato, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice civile, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, tenuto conto della gravità degli eventuali inadempimenti contrattuali riscontrati e degli eventuali danni subiti.

La risoluzione del contratto può essere dichiarata nei casi previsti all'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016, nonché in presenza di anche una sola delle seguenti ipotesi:

- a) in caso di frode;
- b) in caso di fallimento dell'affidatario;
- c) in caso di grave violazione degli obblighi contrattuali non eliminati dall'affidatario anche a seguito di diffide formali dell'Amministrazione regionale;
- d) in caso di ripetuti errori e/o inadempimenti;
- e) in caso di sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte dell'affidatario di una o più delle prestazioni affidate;

- f) in caso di violazione della normativa vigente in materia di assunzioni del personale o di mancata assicurazione del personale medesimo presso gli enti previdenziali ed assistenziali;
- g) quando all'affidatario vengano a mancare i mezzi sufficienti per il buono e regolare andamento del contratto;
- h) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, esso debba essere in tutto o in parte sospeso e/o soppresso per disposizioni di legge o di regolamento;
- i) In caso di violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 3 Agosto 2010 n. 136.

A seguito della risoluzione del contratto l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di affidare a terzi il contratto, a danno e spese dell'affidatario.

L'affidatario è in ogni caso responsabile dei danni prodotti all'Amministrazione regionale o a terzi nel corso dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

#### Art. 12 - RECESSO UNILATERALE

È facoltà dell'Amministrazione regionale recedere, ex art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se è già stata iniziata la prestazione, fatto salvo l'obbligo di corrispondere al soggetto affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

#### Art. 13 - PENALI

Nel caso di ritardo nella conclusione della fornitura si applicherà una penale in misura pari allo 0,10% per ogni settimana di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura quale risulterà dal prezzo di aggiudicazione

#### Art. 14- PROPRIETÀ E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE

Il copyright e ogni altro diritto, anche per quanto riguarda i testi, le immagini, gli elaborati, le relazioni ed ogni altra documentazione utilizzate per la realizzazione dei prodotti oggetto dell'appalto, restano di proprietà della Regione Umbria, restando pertanto assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione anche parziale dei prodotti realizzati. A tal fine il soggetto affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni a tutto il personale impegnato nelle varie attività affinché tutti i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

La Ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche che violino brevetti o diritti d'autore.

#### Art. 15 - STIPULA CONTRATTO

Il contratto con il soggetto affidatario è stipulato mediante scrittura privata, in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016.

#### Art. 16 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie tra l'Amministrazione regionale e il soggetto affidatario, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria, foro di Perugia, in via esclusiva.

#### Art. 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo le disposizioni previste all'art. 3 della legge 136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i., in conformità a quanto verrà a tal fine dettagliatamente indicato all'interno del contratto.

#### Art. 18 - TUTELA DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s. m. e i. e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione interessato al procedimento di gara;

- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine di presentazione delle medesime,
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici e commerciali.

È comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

#### Art. 19 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente specificato si fa riferimento alla DGR n. 1888 del 2009 e s.m.i. e al D.Lgs. 50/2016 nonché alla normativa applicabile alla realizzazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.